

Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

A tutti i Dirigenti

E p.c Sig. Sindaco Dr. Gabriele De Angelis

DIRETTIVA n. /2018

Oggetto. Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 - Direttiva per la verifica e il monitoraggio delle dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità presentate ai sensi dell'articolo 20 del d.lgs. 39/2013.

Richiamati:

- Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) che, ai punti 3.1.7 e 3.1.8, ha previsto il dovere, per le pubbliche amministrazioni, di mettere in campo adeguate azioni tendenti a verificare la sussistenza:
 - *"di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o soggetti cui l'organo di indirizzo politico intende conferire incarico all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dai Capi III e IV del d.lgs. n. 39 del 2013;*
 - *"di eventuali situazioni di incompatibilità nei confronti dei titolari di incarichi previsti nei capi V e VI del d.lgs. n. 39 del 2013 per le situazioni contemplate nei medesimi capi".*
- Le Linee guida ANAC aventi ad oggetto il procedimento di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione e della corruzione.

Atteso che l'ANAC, con comunicato del Presidente, ha sollecitato le amministrazioni a dare attuazione alle disposizioni dell'art.15 del decreto.

Ricordato che:

- 1) PER "INCONFERIBILITÀ", si intende la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico.
- 2) PER "INCOMPATIBILITÀ", si intende l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.
- 3) Ai fini del D.Lgs. 8/4/2013, n. 39 al conferimento negli enti locali di incarichi dirigenziali è assimilato quello di funzioni dirigenziali a personale non dirigenziale, nonché di tali incarichi a soggetti con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'articolo 110, comma 2, del testo delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Segreteria Generale,
Contratti,
Assistenza
Organi

Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Richiamato l'Art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001. Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, che dispone:

1. *Resta ferma per tutti i dipendenti pubblici la disciplina delle incompatibilità dettata dagli articoli 60 e seguenti del Testo Unico approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, salva la deroga prevista dall'articolo 23-bis del presente decreto, nonché, per i rapporti di lavoro a tempo parziale, dall'articolo 6, comma 2, del D.P.C.M. 17 marzo 1989, n. 117 e dagli articoli 57 e seguenti della L. 23 dicembre 1996, n. 662. Restano ferme altresì le disposizioni di cui agli articoli 267, comma 1, 273, 274, 508 nonché 676 del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, all'articolo 9, commi 1 e 2, della L. 23 dicembre 1992, n. 498, all'articolo 4, comma 7, della L. 30 dicembre 1991, n. 412, ed ogni altra successiva modificazione ed integrazione della relativa disciplina. (comma così modificato dall'art. 3, comma 8, lettera b), L. n. 145 del 2002);*
2. *1-bis. Non possono essere conferiti incarichi di direzione di strutture deputate alla gestione del personale a soggetti che rivestano o abbiano rivestito negli ultimi due anni cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali o che abbiano avuto negli ultimi due anni rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni. (Comma introdotto dall'art. 52 del D.Lgs. n. 150 del 2009);*

Atteso quanto sopra, la scrivente, nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Avezzano, intende ottemperare alla disposizione del PNA laddove si fa riferimento alla definizione della procedura per la verifica e il monitoraggio delle dichiarazioni, prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020, stabilendo la procedura per la verifica e il monitoraggio sulle autocertificazioni di inconferibilità e incompatibilità a mezzo di apposita direttiva.

1)La verifica delle situazioni di inconferibilità e di incompatibilità deve essere attivata sia qualora il Responsabile della prevenzione della corruzione venga a conoscenza di possibili violazioni delle disposizioni del decreto nell'adempimento dei propri compiti istituzionali, sia su segnalazione, nonché, **annualmente**, su di un campione selezionato con modalità che assicurino la casualità della selezione.

2) Le verifiche previste dalla presente direttiva riguardano situazioni di inconferibilità o incompatibilità relative ad incarichi di vertice, dirigenziale, interno ed esterno, e di amministratore di enti pubblici e di enti privati in controllo dell'Amministrazione Comunale, di cui all'articolo 1. comma 2, lettere i), j), k) e l) del decreto legislativo 39/2013.

3)La misura del campione da sottoporre a verifica è stabilita nella misura del 10% del totale degli incarichi in corso nell'anno di riferimento.

4) La selezione del campione, nella percentuale stabilita avviene attraverso un procedura informatica di estrazione casuale dei nominativi da sottoporre a verifica, con modalità analoghe a quelle previste per la selezione del campione degli atti da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa con la collaborazione del personale informatico.

5)All'esito dell'individuazione del campione, ovvero qualora il Rpc dia avvio alla verifica sulla base di specifica segnalazione, o perché sia venuto a conoscenza di possibili violazioni del decreto nell'adempimento dei propri compiti istituzionali, l'Ufficio Personale comunica agli interessati, ai sensi della L.241/90, di avvio del procedimento di verifica.



Segreteria Generale,
Contratti,
Assistenza
Organi

Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

La verifica è effettuata, principalmente, tramite la consultazione di banche dati e l'eventuale acquisizione di informazioni dai soggetti (pubblici e/o privati) indicati nelle dichiarazioni presentate, presso i quali gli interessati hanno svolto o hanno in corso di svolgimento incarichi o attività professionali ovvero abbiano ricoperto o ricoprono cariche.

- casellario giudiziario.
- verifiche presso Banca Dati Anagrafe Tributaria (2 anni precedenti assunzione incarico).
- Visure Camerali attraverso il portale "registroimprese.it" (2 anni precedenti assunzione incarico).
- banca dati Viminale Amministratori (2 anni precedenti assunzione incarico).

1) In particolare, le verifiche sono effettuate attraverso le banche dati indicate nelle tabelle di cui all'allegato A della presente direttiva.

2) All'esito delle verifiche e sulla base degli approfondimenti svolti, le risultanze andranno riferite al RPC.

3) Resta ferma l'applicazione immediata del procedimento di verifica nel caso di segnalazioni o qualora il RPC venga a conoscenza di possibili violazioni delle disposizioni del decreto nell'adempimento dei propri compiti istituzionali.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Manuela De Alfieri



*Segreteria Generale,
Contratti,
Assistenza
Organi*

Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)